

Il cambiamento climatico impedisce lo sviluppo dei bambini più di povertà e analfabetismo

Aumento delle **temperature** e **precipitazioni** estreme contribuiscono alla **malnutrizione infantile** più di quanto non facciano la povertà, le scarse condizioni igieniche o il limitato accesso all'istruzione. Lo ha denunciato uno studio pubblicato di recente su *Environmental Research Letters*. La ricerca, condotta su **107 mila bambini** fino a 5 anni di età, ha indagato la **relazione fra cambiamento climatico e diversità delle diete infantili**. I ricercatori, nel dettaglio, hanno analizzato la 'diversità alimentare' nei bambini provenienti da **19 paesi in via di sviluppo**. Questa è stata poi interpolata con i dati ambientali e socio-economici degli ultimi **trent'anni**. I risultati hanno evidenziato che, in certe regioni, gli **effetti negativi legati alle alte temperature hanno oscurato i benefici** prodotti da altri fattori. Educazione, disponibilità di acqua potabile e aumento dei livelli di igiene sono stati così surclassati dal cambiamento climatico.

La '**diversità alimentare**' è un indicatore sviluppato dalla Fao per misurare la qualità del regime alimentare e l'apporto di micronutrienti. Nel 2019 - secondo l'Onu - **144 milioni** di bambini sotto i 5 anni soffrivano di **malnutrizione cronica**. Nonostante negli ultimi decenni siano stati fatti enormi progressi per migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione infantile, **due terzi dei bambini in tutto il mondo** continuano a non ricevere una dieta adeguata al loro sviluppo. I cambiamenti climatici, neutralizzando i progressi accumulati finora, rischiano di **peggiore** questa condizione.